Terremoti: 7 milioni per la prevenzione, Vinti: fondi insufficienti

La Giunta: priorità ai comuni più a rischio

di IVAN TA

PERUGIA - «Abbiamo deliberato un piano di spesa per quasi sette milioni di euro per affrontare il problema della necessaria attività di prevenzione del rischio sismico in Umbria, ma è evidente a tutti che i finanziamenti messi a disposizione dal Governo sono assolutamente insufficienti per una regione ad alto rischio come l'Umbria». L'assessore regionale Stefano Vinti commenta così la delibera adottata dalla Giunta, su sua proposta, che approva il programma di interventi di prevenzione e rende disponibili le risorse derivanti dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del febbraio scorso relativa ai fondi del 2011.

«È vero che per la prima volta in Italia si è voluto finanziare, in modo articolato e prolungato negli anni, la problematica della prevenzione del rischio sismico, afferma Vinti. Purtroppo però le risorse messe a disposizione delle Regioni sono molto limitate rispetto alle esigenze effettive». Le azioni che saranno finanziate riguardano la microzonazione sismica, gli interventi su edifici pubblici strategici per le finalità di protezione civile e gli interventi strutturali di edifici di proprietà privata.

Interventi su edifici strategici per attività di protezione civile

II piano

Risorse

Previsti fondi aggiuntivi per le campagne geognostiche LCRITERI

La giunta regionale ha definito i criteri per le indagini di microzonazione sismica a supporto degli strumenti urbanistici dando priorità ai Comuni con più elevata peri-colosità sismica. Saranno eseguite inoltre anche le analisi della Condizione limite per l'emergenza (Cle) degli insediamenti urbani. L'esecuzione di tali analisi permetterà una maggiore integrazio-ne delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, migliorando la programmazione della gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto. Per l'attuazione di questa Azione, 492.750 euro saranno destinati ai Comuni per le indagini ed elaborazioni cartografiche.

I Comuni capoluogo di provincia, Perugia e Terni, avendo le aree urbane più estese e con più abitanti avranno a disposizione risorse aggiuntive per le campagne geognostiche e geofisiche (Comune di Perugia 40.651,82 euro e Comune di Terni 27.394,03 euro). Il Servizio geologico e sismico della Regione Umbria si occuperà della parte banca dati informatica (91.960 euro), mentre il Servizio protezione civile dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (165.200



euro).

Si è ritenuto opportuno utilizzare, fino ad esaurimento, anche la graduatoria approvata nel 2011 per gli interventi ancora non finanziati dell'annualità 2010 e che riguardano il Comune di Umbertide per il cantiere municipale di via Piemonte (miglioramento sismico 187.610 euro); Comune di Todi scuola media "Aosta" edificio "A" via del Vescovado (miglioramento sismico 1.361.250 euro); Comune di Orvieto media "Ippolito Scalza" nella frazione di Ciconia (miglioramento sismico, 755.866 euro) ed il Comune di Castiglione del Lago per la scuola elementare fraz. Vaiano (miglioramento sismico, 351.326 euro).

Sisma Un'abitazione di Marscia no lesionata dal sisma del 15 dicembre 2009

GLI INTERVENTI

Vulnerabilità urbana, i Comuni destinatari dei fondi

www.worldheritagetourismexpo.com

PERUGIA - La giunta regionale, per l'attuazione dell'Azione che riguarda interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici privati, ha riservato l'importo di 1.206.325,40 euro. Sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione. In via sperimentale per l'annualità 2011,

sono stati individuati i Comuni, già oggetto di studi di vulnerabilità urbana, sui quali attivare i contributi e più precisamente: Amelia, Citerna, Città di Castello, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide e Vallo di Nera

